

AD D IO



IL COMMENTO pag.5
LA TRIADE GIUSTA PER APRIRE UN CICLO

LE INTERVISTE pag.8
«ORA BASTA CON I FESTEGGIAMENTI E PENSIAMO ALLA POULE SCUDETTO»

La Gazzetta non sarà in distribuzione in occasione dei match di Poule Scudetto (che seguiremo come sempre sul nostro sito e sulle nostre pagine social). Ringraziando tutti voi lettori per questa splendida stagione trascorsa assieme, la vostra Gazzetta vi dà appuntamento a fine agosto. ArriverC!

Davanti a più di 10.000 spettatori l'ultima sfilata della Samb in campionato. In un clima di festa (celebrato il successo dell'Unione Rugby, Massi in campo con la coppa, la proposta di matrimonio di Candellori) i rossoblù di casa passano in vantaggio con Zini ma vengono rimontati nel finale. Si chiude un campionato di Serie D comunque straordinario. Ora la Poule Scudetto, ma testa soprattutto a programmare il prossimo torneo di Serie C.

BIANCA
in
DON FRANCHINO

LA PIZZA CHE AMI, ANCHE D'INVERNO

VIA XX SETTEMBRE, 9
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PRENOTAZIONI: 329 250 8005

New Parts
automotive aftermarket

RICAMBI AUTO e MOTO · ACCESSORI · ATTREZZATURE

San Benedetto del Tronto (AP) Tel. 0735.650865
Giulianova (TE) Tel. 085.8002782
Ascoli Piceno (AP) - Tel. 0736 41442

rustichello

Specialità
Carne alla Brace, Gesuiti e Bauletti
...dal 1977

alla fine via Montagna dei Fiori
inizio Strada provinciale 36
S. BENEDETTO DEL TRONTO

Tel. 0735 764200

LA CRONACA

di RICCARDO MANGINI



MARCATORI: 42'pt Zini, 37'st Vila, 39'st Foglia.
SAMB (4-3-3): Semprini ('04); Zini (1'st Candellori), Zoboletti ('05) [24'st Orlandi ('06)], Gennari, Bouah ('05); Tataranni ('06), Lulli (34'st Fabbri), Paolini [(1'st Toure ('05)]; Kerjota, Moretti (18'st D'Eramo), Battista. **A disp.** Coccia, Eusepi, Guadalupi, Chiatante. **All.** Palladini.

CIVITANOVESE (4-4-2): Petrucci ('05); Franco ('04), Diop, Passalacqua (9'st Padovani), Rossetti ('06); Buonavoglia (9'st Milani), Visciano [(34'st D'Innocenzo ('04)], Domizi (9'st Capece), Foglia; Brunet, Bevilacqua ('04) (18'st Vila). **A disp.** Raccichini, Cosignani, Macarof, Pompili. **All.** Bugiardini.

ARBITRO: Leonardo Leorsini di Terni (Annoni-Junior Cucchiari).

AMMONITI: 32'st Orlandi, 44'st Franco.

ANGOLI: 5-5.

FUORIGIOCO: 0-6.

RECUPERO: 1'-5'.

NOTE: Samb in completo bianco con inserti rossoblù. Civitanovese in maglia rossoblù. Terreno di gioco in buone condizioni. Cielo sereno con temperature intorno ai 20°C. Spettatori presenti 10.051, di cui circa un migliaio provenienti da Civitanova.



In un Riviera delle Palme colorato a festa dagli oltre diecimila spettatori, la Samb saluta la Serie D e il campionato con una sconfitta, la più indolore di tutta la stagione: la Civitanovese, dopo aver subito il gol di Zini nei minuti finali del primo tempo, nella ripresa rimonta e vince per 2 a 1 grazie alle reti di Vila e Foglia.

SAN BENEDETTO - Mister Palladini, che deve fare a meno dello squalificato Pezzola e dell'infortunato Sbafo ritrova Gennari e concede spazio dall'inizio a chi ha giocato meno in campionato. In porta c'è ancora Semprini, mentre sulla difensiva vengono utilizzati Zini e Bouah sulle due fasce, con Zoboletti e Gennari a centrali. Tataranni, Lulli e D'Eramo in mediana, alle spalle del tridente composto da Kerjota, Moretti e Battista. La Civitanovese di mister Bugiardini risponde con un 4-4-2. Il match prende il via su ritmi blandi, quasi amichevoli, con la Samb che prova a creare pericoli senza, però, non affondare mai il colpo. I pericoli principali li crea la Civitanovese, quando un colpo di testa di Bevilacqua impegna Semprini e l'incornata di Diop esce di un soffio sopra la traversa. All'improvviso, però, arriva la fiammata della Samb: al 42', Tataranni scappa sulla corsia di destra e, dal fondo, pesca al centro dell'area Zini che, con un colpo mancino di prima intenzione, trafugge Petrucci. Nella ripresa, Palladini inserisce subito Candellori e Toure al posto degli infortunati Zini e Paolini. La Samb cambia volto, ma fatica a creare

occasioni: stanchezza e deconcentrazione prendono il sopravvento. La Civitanovese ne approfitta e, dalla mezz'ora in poi, prende completo possesso del campo e del gioco: al 37' trova il gol del pareggio con Vila e, tre minuti più tardi, passa in vantaggio con Foglia, abile a sfruttare una disattenta uscita bassa di Semprini. Rimonta completata e accompagnata dall'esultanza di tutto il Riviera delle Palme. I ragazzi di mister Bugiardini dovranno ora vedersela col Notaresco nel decisivo spareggio salvezza. La Samb, invece, aspetta di conoscere le date degli ormai prossimi match della Poule Scudetto.



Aveva detto il presidente Massi, ad inizio stagione, di aver allestito uno staff da serie A e tanto si è dimostrato. Si è potuto giovare mister Palladini di collaboratori di prim'ordine: a partire dai suoi storici uomini come Voltattorni e Beni, passando per il vice Mancinelli (sua l'intuizione nella finale play off dello scorso anno a L'Aquila di schierare Lonardo come seconda punta). Straordinario poi il lavoro esercitato sulla parte atletica dall'esperto preparatore Di Renzo e i suoi, così come lodevole il contributo del team sanitario (sor Luciano Gaucci lo considerava fondamentale per le sorti di una squadra) capeggiato dal dottor Bozzi, per tante stagioni assieme a Palladini. Uno staff coi fiocchi da confermare in toto.

LO STAFF TECNICO



I MESSAGGI SBAGLIATI

Sulle nostre colonne non sono mai mancati gli apprezzamenti e i riconoscimenti ad una tifoseria, quella sambenedettese, che per l'ennesima volta ha dimostrato passione ed attaccamento smisurati, risultando determinante come lo sono stati i giocatori in campo per il raggiungimento di una promozione che, oltre al ritorno tra i professionisti, potrà segnare anche il ritorno dell'unico vero derby, a distanza di quasi 40 anni. Non possiamo che biasimare, però, i messaggi da guerriglia che non fanno che aumentare nelle ultime settimane. Gli sfottò più o meno accesi fanno parte del gioco, ancor di più se si parla di una rivalità storica come quella tra Samb e Ascoli, ma trascendere in un atteggiamento violento può fare solo del male sotto tanti aspetti, soprattutto in questo momento storico in cui tantissimi giovani si sono innamorati o rinnamorati della Samb. Confidiamo nell'appello di qualche settimana fa del presidente Massi, che ha detto di volersi impegnare affinché il derby sia una grande battaglia solo in mezzo al campo.



PIZZERIA

Pd'A

pizza al taglio
pizza al piatto
fritti e panini

Via Enrico Toti, 42/A | Porto d'Ascoli

0735 757305

METRO QUADRO

APPARTAMENTI CON CORTE PRIVATA
ED INGRESSO AUTONOMO.

UFFICIO VENDITE:
Re Casa Immobiliare
Via San Francesco 13 b/c
San Benedetto Del Tronto (AP)

RE CASA
IMMOBILIARE

0735.365467 - 347.8329788

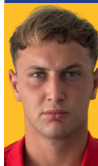


www.recasa.it

LE PAGELLE
di DANIELE BOLLETTINI

ZINI SEGNA, CANDELLORI PURE

SEMPRINI



6

Si oppone sempre bene ai tentativi degli attaccanti ospiti, numerosi ma quasi sempre imprecisi fino all'uno-due ravvicinato, che arriva con la bella conclusione di prima di Vila e col tiro ravvicinato di Foglia.

ZINI



7

Festa ancor più grande per il numero 4, che per l'ultima di campionato sfoggia un'acconciatura alquanto particolare. Si lancia in diverse sovrapposizioni sulla fascia destra e da una di queste arriva l'inaspettato gol dei padroni di casa.

ZOBOLETTI



6,5

Nell'ultima di campionato viene schierato nella "sua" posizione di centrale, limitandosi a compiti difensivi, nient'affatto proibitivi di fronte alla pochezza dell'attacco civitanovese, specie nel primo tempo.

GENNARI



6

Col passare dei minuti vede cambiare quasi ogni compagno della linea difensiva e diminuire il supporto di una mediana sempre più stanca. Fa quel che può, ma non è certo questa la partita che inficia sul giudizio della sua incredibile stagione.

BOUAH



6,5

Seconda presenza da titolare in questo campionato per il classe 2005, che sulla fascia sinistra si comporta più che bene. Ottima una sua discesa alla mezzora della ripresa con annesso assist per D'Eramo.

TATARANNI



7

Dopo la quasi doppietta di Fermo, altra prestazione più che positiva per il più giovane della prima squadra (senza considerare gli Juniores Orlandi e Coccia). Buoni movimenti e giocate, tra cui quella che vale l'assist per l'1-0 di Zini.

LULLI



6

Terzo gettone da titolare per un uomo fondamentale nello spogliatoio di mister Palladini, che giustamente gli ha dato fiducia. Finché la condizione lo ha sostenuto, ha diretto le operazioni nella mediana.

PAOLINI



6,5

Il tuttofare della rosa, stavolta impiegato come mezz'ala sinistra, è tra i più pericolosi nel primo tempo, creando diverse situazioni interessanti nella tre quarti ospite. Sostituito già all'intervallo.

simonellimoto.it

KTM
MOTO GUZZI
KYMCO
VOGE

Simonelli SINCE 1949

Via Silvio Pellico 198 - SS16- S. Benedetto Tr. 0735/86967

EDELWEISS
PIZZERIA · RISTORANTE · BIRRERIA

@edelweissbirrieriasbt 0735-657768

V.LE RINASCIMENTO 123 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO

KERJOTA



6

Sgasa il minimo indispensabile sulla fascia destra, concedendosi larghi periodi di pausa. Potrà liberamente sprigionare il suo potenziale nella Poule Scudetto.

MORETTI



6

Sufficienza sulla fiducia per il numero 99, che nel primo tempo viene sempre servito in maniera imprecisa dai compagni. Nella ripresa, però, ciabatta a pochi passi dalla linea di porta.

BATTISTA



6

Non la miglior prestazione della stagione per Naza, spesso impreciso nella giocata. Ma a lui, come a tutti i compagni, in quest'ultima giornata si può perdonare praticamente tutto.

TOURÉ



6

Non serve il miglior Moussa per avere le meglio in diversi contrasti nei confronti dei modesti avversari in maglia rossoblù. Al piccolo trotto.

CANDELLORI



10

Il primo gol di questa stagione è il più bello che potesse segnare: il sì di Greta (figlia di mister Roberto Vagnoni, con cui ha già uno splendido bimbo), a cui Kev il Guerriero ufficializza la proposta di matrimonio sotto la Curva Nord a fine partita. Auguri!

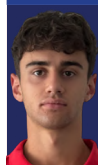
D'ERAMO



6,5

In una partita che ha pochissimo da dire per i suoi, entra col piglio di chi invece vuole ancora dare un senso a questo finale di campionato, impegnandosi in sovrapposizioni che lo portano a sfiorare il gol del 2-0. Avrà le sue chances nella Poule Scudetto.

ORLANDI



6

A pochi minuti dal suo ingresso in campo un brutto scontro con Silva, su cui peraltro viene ammonito per essere intervenuto in ritardo.

FABBRINI



S.V.

Anche il numero 10 partecipa ai dieci minuti finali della sfilata, prendendo il posto di Lulli.

pieno
IN CANTINA

- Vineria con oltre 260 etichette
- Oltre 100 gin
- Aperitivi vegetariani, vegani, di carne e pesce

Porto D'Ascoli - Via Enrico Toti, 100 - 328.1038855

LaPlaFerCart[®]
Smaltimento e trattamento rifiuti industriali

0735.659613

Via Volterra 31
San Benedetto del Tronto (AP)





34ª GIORNATA

0	ATLETICO ASCOLI - SORA	2
4	AVEZZANO - ANCONA	0
1	CASTELFIDARDO - FERMANA	0
1	FOSSOMBRONE - ISERNIA	0
3	L'AQUILA - TERAMO	2
2	S.N. NOTARESCO - CHIETI	1
1	RECANATESE - TERMOLI	2
1	ROMA CITY - VIGOR SENIGALLIA	1
1	SAMB - CIVITANOVESE	2

POULE SCUDETTO

La Samb (girone F) è stata inserita nel triangolare 2 della Poule Scudetto di Serie D, assieme a Livorno (girone D) e Forlì (girone E). Lunedì la LND effettuerà il sorteggio per determinare le partite che si disputeranno l'11, il 14 e il 18 maggio. Le prime classificate e la migliore seconda dei tre triangolari si affronteranno in semifinali di andata e ritorno (25 maggio e 1 giugno). Da decidere ancora se la finale sarà in gara singola (8 giugno) o andata e ritorno (8 e 11 giugno).

CLASSIFICA MARCATORI

16 RETI Banegas P. E. - L'Aquila
15 RETI Eusepi U. - Sambenedettese
Casolla F. - Fossombrone

SERIE D - GIRONE F 2024/25

	PT	G	V	N	P	F	S	DR
SAMBENEDETTESE	72	34	21	9	4	61	21	40
L'AQUILA	62	34	17	11	6	48	31	17
TERAMO	60	34	17	9	8	51	33	18
CHIETI	58	34	16	11	7	52	39	13
FOSSOMBRONE	50	34	12	14	8	44	36	8
ANCONA	47	34	13	8	13	35	40	-5
AVEZZANO CALCIO	46	34	13	7	14	41	43	-2
CASTELFIDARDO	45	34	12	9	13	39	34	5
ATLETICO ASCOLI	43	34	10	13	11	35	39	-4
VIGOR SENIGALLIA	42	34	9	15	10	36	38	-2
TERMOLI	41	34	9	14	11	37	44	-7
RECANATESE	40	34	10	10	14	42	53	-11
SORA	40	34	9	13	12	32	39	-7
S.N. NOTARESCO	38	34	10	8	16	37	45	-8
CIVITANOVESE	37	34	8	13	13	31	39	-8
ROMA CITY	35	34	8	11	15	32	36	-4
ISERNIA	34	34	8	10	16	32	57	-25
FERMANA	27	34	6	11	17	24	42	-18

BigMat
HOME OF BUILDERS

c/o casello A14
Porto d'Ascoli
0735.659255

PAVISYSTEM
SISTEMI PER FINITURE D'INTERNI
PAVIMENTI • RIVESTIMENTI
CONTROSOFFITTI • PARETI DIVISORIE
TEL. 0861 796499

IL COMMENTO

di ALESSIO PEROTTI

LA TRIADE GIUSTA PER APRIRE UN CICLO

Nelle ultime settimane che precedevano la matematica promozione aveva più volte evocato l'immagine della barca che condotta dal nocchiero Palladini stava per approdare in porto e tanto si è materializzato venerdì scorso con il suggestivo arrivo della squadra dal mare e il bagno di folla prima sulla banchina poi in piazza San Giovanni Battista. A San Benedetto e dintorni si vive un entusiasmo sempre più dilagante, addirittura superiore pure a quello dei fastosi tempi della Serie B, come rimarcato dal mitico Gregorio Basilico sul palco della festa, anche perché con l'amplificazione dei social si è di gran lunga esteso oltre i confini territoriali. D'altronde già ad inizio anno tutto l'ambiente credeva in questo successo, una volta assorbita l'ennesima amarezza seguita alla mancata promozione dello scorso campionato, un trionfo raggiunto con tre giornate d'anticipo, che ha avuto come deus-ex-macchina la triade Massi-De Angelis-Palladini. E spesso i cicli calcistici fortunati vedono la loro gestazione proprio da una stretta sintonia tra figure fondamentali come presidente, direttore sportivo e allenatore. Non era certo in dubbio la continuità di una società, che ora dovrà necessariamente strutturarsi sia economicamente che organizzativamente per reggere l'urto della Serie C. Era maturato già da tempo il prolungamento del rapporto con Stefano De Angelis (portato qui da Max Fanesi), che quest'anno non ha sbagliato nulla e che ha resistito al serrato corteggia-

mento della sua ex società, il Campobasso, proprio in virtù del grande feeling venutosi a creare con il patron. "Last but not the least" è stata l'auspicata e sacrosanta conferma del tecnico più vincente nella storia della Samb, Ottavio Palladini. Il trainer sambenedettese fu confermato anche dopo altre due promozioni, quella dall'Eccellenza nel 2009/10 e dalla Serie D nel 2015/16 (ovviamente non poté esserci continuità dopo quella dalla Serie D del 2012/13 per la mancata iscrizione, ma già lo stesso Palladini aveva comunque deciso di non proseguire). In entrambi i casi però le società, guidate rispettivamente da Spina e Fedeli, non erano poi tanto convinte di questa conferma, al punto da interrompere il rapporto al primo refolo di vento avverso (anche se nel 2010/11 in Serie D il buon Ottavio fu poi richiamato dopo le non certo brillanti parentesi di Giudici e Boccolini e nel 2016/17 in Serie C in realtà fu lui a dimettersi, ma in modo indotto dopo aver subito continue contestazioni al suo operato da parte di Fedeli). Ecco perché quella di Palladini dovrà essere una conferma anche da sostenere quando il prossimo anno qualcosa non dovesse andare per il verso giusto, così come questa triade dovrà mantenersi costantemente sintonizzata per consolidare la Samb nel professionismo e magari, parafrasando "Gli anni" di Max Pezzali, far tornare gli anni d'oro della grande Samb. Perché, come recitato nell'emozionante video proiettato durante la festa, questo sia solo l'inizio.

MISUS
FOOD MUSIC COCKTAIL
dalle **18:00** alle **02:00**
376.2414867

Cafè Dale

VIALE DELLO SPORT 6 - (vicino Eurospin)
S. BENEDETTO DEL TR.



PASSIONE CARNALE
CHOPPERIA

passionecarnale.it



ASSAPORA IL GUSTO DELLA CONDIVISIONE!





Bar MARIO
S B T

Via Calatafimi, 36
@barmariosbt

I WANT YOU

RUGBY - SERIE B

di ENRICO TASSOTTI

FI.FA. SECURITY URSBT NELLA STORI-A. SPINOZZI: «UN SOGNO CHE SI AVVERA, MA VOGLIAMO PUNTARE SEMPRE PIÙ IN ALTO»

È ormai trascorsa una settimana dalla vittoria nello scontro diretto di Viterbo che ha dato l'accesso alla Serie A da parte della Fi.Fa. Security Unione Rugby Samb e si continua a festeggiare quello che è un risultato storico sia per la società rivierasca ma anche per la città di San Benedetto. Il presidente Edoardo Spinozzi è il primo che ha sempre creduto di raggiungere la massima serie.

«È un traguardo prestigioso quello della Serie A e continuiamo a festeggiare insieme ai nostri tifosi. Ad inizio stagione ci eravamo parlati con giocatori e staff e avevamo detto che avremmo voluto essere protagonisti dopo il buon campionato dello scorso anno e di stare nella zona alta della classifica. Siamo stati in testa sin dalla prima giornata e man mano che passavano le partite è cresciuta in noi la voglia di rimanerci in quanto ci piaceva molto essere lì e quella posizione non l'abbiamo più abbandonata».

C'è stato un momento in cui ha temuto di perdere

la Serie A?

«Direi di no. Ci è dispiaciuto perdere contro la Capitolina, in quanto ci sarebbe piaciuto vincere tutte le partite ma forse quella sconfitta ci ha fatto tornare un po' con i piedi per terra e ci ha fatto capire che la Serie A non era scontata ma avremmo dovuto sudarcela e la vittoria contro l'Alto Lazio è stato il suggello dell'intera stagione».

State già lavorando in vista di questa nuova avventura?

«Tra qualche giorno ci metteremo a tavolino per costruire una bella rosa per ben figurare anche in massima serie anche se credo che la base sia già molto buona. Sicuramente ci sarà un ampliamento a livello tecnico e posso dire sin da ora che la squadra di Serie C fungerà da cadetta e tutti i giovani che usciranno dal nostro settore giovanile faranno l'esperienza in cadetta prima di magari poter esordire in prima squadra».

Lei prima era giocatore e poi è diventato dirigente,

probabilmente sognava di arrivare in A.

«Tutti i lavori a livello di strutture che abbiamo fatto in questi anni, non ultima la nostra tribuna in legno al Mandela, sono stati fatti in un'ottica di crescita. L'approdo in A è un sogno che si avvera ma rimane un trampolino di lancio in quanto a me piace puntare sempre più in alto». In questo weekend, intanto, formazioni URSBT sempre protagoniste: la Serie C ha vinto 62-14 a Gubbio, l'Under 16 19-18 a Pesaro.



Fonte foto: pagina Facebook Unione Rugby San Benedetto

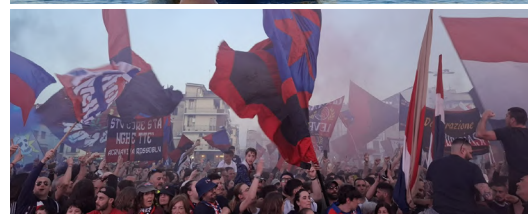
SAN BENEDETTO

di DANIELE BOLLETTINI

IL RACCONTO DELLA GRANDE FESTA: CHE EMOZIONI AL PORTO E IN PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA

Un crescendo di emozioni. Non poteva essere altrimenti la giornata della grande festa della Samb per la promozione in Serie C. Una giornata lunga, venerdì scorso, sviluppatasi in diversi luoghi della città di San Benedetto del Tronto e che ha fatto ribollire, per l'ennesima volta, una piazza affamata di calcio, affamata di passione, affamata di senso di appartenenza, affamata di Samba. Il tutto ha avuto inizio col ricevimento di squadra, staff e società nella sala consiliare del Comune. Riconoscimenti e scambio di complimenti tra amministrazione comunale e società, che magari potranno essere una base su cui intraprendere un rapporto costruttivo nei prossimi mesi. La fase-2 del Samba-day, come è stato anche ribattezzato nei giorni scorsi, era però quella che è partita nel pomeriggio e che è continuata fino alla serata. Attorno alle 18:00, gruppo squadra, staff e dirigenza si sono imbarcati su alcuni pescherecci e dopo un giro di quasi un'ora (con tanto di tuffo in acque libere per capitano

Umberto Eusepi) hanno attraccato alla banchina Malfizia, dove ad attenderli c'erano centinaia e centinaia di persone, nonostante l'orario fosse ancora "lavorativo". Ma, si sa, a San Benedetto del Tronto quando c'è la Samb di mezzo "siamo tutti disoccupati" come aveva intonato qualche settimana fa la Curva Nord Massimo Cioffi in occasione del match infrasettimanale col Termoli (con più di 6.000 spettatori di giovedì pomeriggio). Dal porto ci si è spostati ad un altro luogo simbolo: piazza San Giovanni Battista. In migliaia (difficile fare una stima corretta, ma la piazza era quasi piena) si sono ritrovati per celebrare i Campioni del campionato Serie D girone F 2024/25, premiati con medaglie e coppa dal coordinatore del Dipartimento Interregionale della LND Luigi Barbiero. La squadra si è poi recata per una cena con dirigenza e sponsor da Harena. Una giornata indimenticabile per i protagonisti dentro e fuori dal campo di questa splendida stagione, che ha riacceso un entusiasmo inimmaginabile.



AUTOADRIA
DIVISIONE OFFICINE srl

0735.84448

• SERVIZIO ASSISTENZA E PNEUMATICI
• SERVIZIO CARROZZERIA E AUTO SOSTITUTIVA
• VENDITA E NOLEGGIO AUTOVETTURE

INFO@AUTOADRIA.IT





Ristorante 19
Pizzeria 41

VIA ROMA, 37 - Acquaviva Picena (AP)
0735.765345 - 331.4424464

sky

www.ristorante1941.it
CHIUSO MARTEDÌ

**LE PAGELLE
DI FINE ANNO**

DA ORSINI A LONARDO, TANTE SCOMMESSE VINTE.

ORSINI



8,5

A chi pensava che la responsabilità di numero uno in una squadra che non poteva sbagliare sin dall'inizio potesse gravare troppo sulle spalle di un 2006, lui ha risposto con mettendo in mostra delle ottime qualità tecniche e caratteriali, acquisendo sicurezza di settimana in settimana e risultando decisivo in più di una circostanza, soprattutto nella delicata fase centrale della stagione. 17 clean sheet in 30 partite di campionato. Scommessa vinta.

SEMPRINI

2



7,5

Non dev'essere stato facile, per un portiere abituato ad essere titolare e punto di riferimento in un Trastevere da zona play off, ritrovarsi in panchina. Lui, però, ha sposato in pieno la causa, mettendosi a disposizione e facendosi trovare pronto quando Orsini si è infortunato a dicembre, risultando anche provvidenziale col rigore parato a Sora. A promozione acquisita, poi, altro rigore parato a Fermo. Secondo di lusso.

GENNARI

2



8,5

Per sottolineare la sua importanza all'interno del gruppo basta dire che, quando le cose non andavano a presentarsi davanti ai microfoni, era quasi sempre lui, pronto a tenere sul pezzo i compagni ma a salvaguardarli da ansie inutili. In campo, poi, è stato un trascinatore come in avanti lo è stato capitano Eusepi, capace di far rendere al meglio qualsiasi compagno di reparto. Qualità, esperienza, carattere: De Angelis sa che l'ex Vis Pesaro è tra i primissimi da confermare.

PEZZOLA



8

Doveva essere il campionato della consacrazione per il talentuoso centrale, tra i pochi confermati (con pieno merito) dall'anno scorso, e tanto è stato: sicuro sin dalle prime giornate, assieme a Gennari forma una coppia centrale che garantisce esperienza, fisicità e qualità nell'avviare la manovra. Insomma, due elementi da Serie C.

ZINI

2



7,5

Benedetta l'invenzione di reinventarlo come terzino, perché relegarlo in panchina per tutta la stagione alle spalle della pur granitica coppia Pezzola-Gennari sarebbe stato uno spreco. Aggressivo in ogni circostanza, non si fa mai pregare quando c'è da proporsi in appoggio a Kerjota, che in lui trova un inaspettato partner per alleggerirsi dai raddoppi di marcatura. Asso nella manica.

CHIATANTE

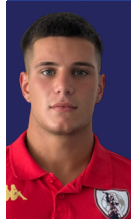
2



7

Terzo componente della colonia brindisina assieme al play Guadalupi e all'alter ego Orfano, rispetto a cui gode di un impiego maggiore specie per le maggiori attitudini difensive. La giusta dose di prudenza tattica non gli impedisce, comunque, di andare a segno 2 volte (splendido il sigillo dalla distanza a Senigallia).

ORFANO



6,5

Alterna buoni periodi di rendimento ad alcune giornate no, che - assieme ad un atteggiamento che non deve essere andato giù al mister - gli costano qualche gara di tribuna. Nel complesso, però, la sua stagione è comunque positiva, specie per l'apporto nelle fasi iniziali.

BOUAH



6

Buone doti fisiche per il terzino cresciuto nelle giovanili della Roma, che però è troppo acerbo per entrare nelle rotazioni assieme ad elementi più rodati come Orfano, Chiatante e Zoboletti. È comunque tra i più positivi in uno spogliatoio che, a livello umano, fa la differenza anche se non di più che sul piano tecnico. Sufficienza sulla fiducia.

ZOBOLETTI

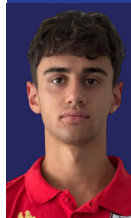
1



6,5

Nipote d'arte e figliol prodigo, fa ritorno a casa dopo la sfortunata esperienza a Carpi in Serie C. Categoria che ritroverà con la squadra che nel DNA, anche se non è riuscito ad imporsi in pianta stabile tra i titolari pur essendo un 2005.

ORLANDI



S.V.

Il difensore classe 2006 assaggia il calcio dei grandi a partire dalla trasferta di Fermo..

GUADALUPI

8



8,5

La splendida doppietta (un gol più bello dell'altro, dalla distanza, in un match complicatissimo) e il pianto infinito di Teramo sono immagini che né lui né i tifosi della Samb si toglieranno mai dalla testa. Immagini talmente forti che rubano la scena ad una stagione da assoluto protagonista, in cui è stato il punto fermo del centrocampo. L'uomo del destino. L'uomo della C.

Seguici su Facebook

**MATERIALI EDILI
MONTAGGIO GUAINA
GRONDE E CAPANNONI**



C.DA SAN GIOVANNI, 10 - PORTO D'ASCOLI (AP)

TEL. 0735 751308 - FAX 0735 655570

NUOVO SHOW ROOM Tel. 0735 757089

E-MAIL: lanuovaassoedil@hotmail.it



MONTAGGIO GUAINA,



GRONDE



**NOLEGGIO
PIATTAFORME AEREE**



CARMINUCCI
CASA VINICOLA DAL 1928

Via San Leonardo 39 Grottammare Tel 0735 735869

EUSEPI MANTIENE LA PROMESSA

CANDELLORI



8

Non sempre i numeri dicono tutto: per la prima volta, dopo 6 campionati, il centrocampista di Castorano non segna neanche un gol ma questo è uno segnale di come abbia messo le esigenze della sua squadra del cuore davanti alle ambizioni personali. Motore instancabile della mediana, con i suoi recuperi e il suo pressing permette a Guadalupi di avere la giusta lucidità per impostare l'azione. Un infortunio lo ferma sul più bello, ma Kev il Guerriero resta un punto fermo anche per il prossimo anno.

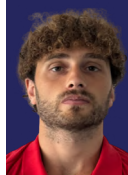
TOURÉ



7,5

Da "Touré titolare" a "Touré Campione". L'evoluzione - in poche settimane - degli striscioni a lui dedicati nel settore Distinti rende bene l'idea della crescita dell'instancabile recuperatore palloni guineano, che fa dormire sonni tranquilli a centrocampo anche quando nel momento più importante della stagione si ferma un elemento imprescindibile come Candellori.

PAOLINI



7

Dove lo metti sta, e sta anche bene. È quantomai riduttivo l'attributo di centrocampista per il ventottenne sambenedettese, che messosi finalmente alle spalle degli infiniti problemi fisici, si dimostra elemento affidabilissimo in diverse zone del campo, soprattutto come terzino sinistro. Nel calcio cucinato dallo chef Ottavio, lui è il prezzemolo.

D'ERAMO



6,5

Prenota l'ingresso nel libro dei Guinness World Records come primo giocatore della storia ad essere squalificato per somma di ammonizioni senza aver preso un'ammonizione (merito della confusione fatta dall'arbitro Giordani a Teramo). È tra coloro che - pur avendo trovato poco spazio - hanno comunque dato un buon contributo alla causa.

LULLI

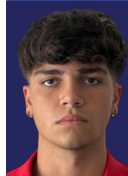


6,5

18 presenze di cui 1 da titolare e una media di minuti giocati di poco sopra ai 20: magari in campo il suo apporto non sarà stato di primo piano, ma il numero 6 è un punto di riferimento in uno spogliatoio sano e compatto. Alla quarta stagione in rossoblù si toglie finalmente una bella soddisfazione.

TATARANNI

1

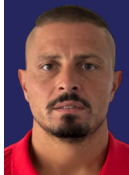


6,5

Quando le viene concesso spazio, la giovane mezzala si comporta sempre più che bene, dimostrando una tranquillità nelle giocate che non è affatto scontata per un 2006, oltre ad una buona tecnica. Suo il gol che sblocca la partita di Fermo, in cui colpisce anche una traversa.

EUSEPI

15

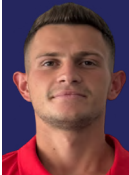


8,5

Il capitano si tuffa in acque libere nel giorno della grande festa, ma le sue non sono le proverbiali (e ingenerose) promesse da marinaio: ad agosto aveva dichiarato la vittoria del campionato e l'obiettivo l'ha centrato da protagonista. Miglior marcatore con 15 reti, ma soprattutto leader dentro e fuori dal campo, che ha facilitato anche la crescita del golden boy Lonardo.

KERJOTA

10



7,5

Con dribbling e giocate in velocità, Sa(m)bah è sicuramente tra i talenti più brillanti della rosa che ha dominato il campionato. Prima di una flessione nella fase finale, è stato determinante nelle 10 vittorie consecutive, con ben 5 gol e 6 assist. Se crescerà ancora caratterialmente e fisicamente potrà fare la differenza anche tra i professionisti.

BATTISTA

3



7

Ad inizio stagione la concorrenza di Fabbrini e Baldassi poteva sembrare "ingombrante", ma col passare delle giornate è stato il Goblin a tirare la carretta, come aveva fatto anche nello scorso anno (in cui forse era stato più determinante). Ci mette un girone per sbloccarsi, poi i 3 gol complessivi li segna tutti in fila con Civitanovese (andata), Atletico Ascoli e Recanatese (ritorno).

LOVARDO

8



8

Bravi De Angelis e (soprattutto) Palladini a dargli fiducia dopo una stagione da inspiegabile spettatore. Alla prima da titolare timbra subito con L'Aquila e, da lì in poi spiega, il suo rendimento si impenna così come la sua valutazione di mercato: dopo 17 partite con 8 gol e 6 assist, passa per 400.000 euro + bonus all'Atalanta U23 in un affare che fa contenti tutti, anche se poi il suo sostituto (Sbaffo) non è stato all'altezza per vari motivi.

MORETTI

5



7

Vale per lui lo stesso discorso che si può fare, al capitolo portieri, per Semprini: mette da parte un curriculum di tutto rispetto e si siede in panchina con abnegazione per gran parte della stagione, dando però un ottimo contributo ogni volta che è stato chiamato in causa. Professionista.

BALDASSI

3



5,5

Dopo un inizio in crescendo, si infortuna ad inizio novembre nel miglior momento a livello di rendimento (in gol in 2 partite di fila con L'Aquila e Fossombrone e per 3 volte titolare). Torna ad inizio 2025, ma - al di là della sua partecipazione alla sagra del gol di Recanati (6-2) - nel girone di ritorno è la brutta copia di sé stesso.

FABBRINI

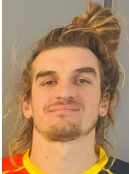


5,5

Due sole presenze da titolare (prima delle passerelle di fine stagione), poi tanti spezzoni senza mai un guizzo decisivo. Considerando anche il girone di ritorno dell'anno scorso, la sua esperienza a San Benedetto verrà ricordata più per gli scherzi coi compagni che per le giocate in campo. Un vero rammarico considerando le sue indiscutibili doti tecniche.

SBAFFO

1



5,5

Se è vero che il suo rocambolesco mancato arrivo nella scorsa estate ha portato a quello di Eusepi, allora va bene anche che abbia indossato il rossoblù solo quando la spirale di una stagione negativa (personale) era divenuta irreversibile. Nonostante tutto, l'unico gol realizzato vale tre punti fondamentali con l'Isernia. Il contratto per il prossimo anno c'è già, ma la società dovrà valutare attentamente le condizioni fisiche per capire se puntare ancora su di lui.



CrossFit
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

VIA VAL TIBERINA 25/G - Porto d'Ascoli (zona Agraria)
Tel. 347 8275199
www.crossfitsanbenedettodeltronto.com

Il Torrione



Old Time Pub

Piazza Sacconi, 3 San Benedetto

tel. 0735 587360

www.pubtorrione.com



Via Vespucci, 30 • Zona Porto
San Benedetto del Tronto (AP)
Tel. 0735.593551 • 0735.577330
Fax 0735.590021
puertobaloo@virgilio.it
www.ristorantepuertobaloo.com

RISTORANTE
PIZZERIA

E
LU
CAMPANO'

Via Alessandro Manzoni, 1
Tel. 0735.366596
San Benedetto del Tronto

LE INTERVISTE

di RICCARDO MANCINI

PALLADINI: «ORA BASTA CON I FESTEGGIAMENTI E PENSIAMO ALLA POULE SCUDETTO»

OTTAVIO PALLADINI (all. Samb): «Alla Civitanovese auguro di far bene, ma noi nel secondo tempo avremmo dovuto fare molto meglio. Abbiamo inserito diversi ragazzi perché c'erano stati diversi problemi fisici, come quelli a Zoboletti e Zini: tutti problemi dovuti a quando festeggiamo più del dovuto perché, quando questo accade qualcosa a livello fisico puoi accusare. Ho terminato la partita arrabbiato perché non possiamo chiudere la partita in questo modo, non possiamo prendere gol come quelli che abbiamo preso. Ora basta con i festeggiamenti, perché altrimenti la settimana diventa ingestibile: non sto a crocifiggere nessuno, però noi vogliamo fare bene nella Poule Scudetto, quindi, festeggiamo sì ma con la testa. Le partite con Forlì e Livorno le dovremo festeggiare col piglio giusto, concentrati. Dobbiamo essere professionisti e dobbiamo comportarci come tali».

Ora basta festeggiamenti, altrimenti la settimana diventa ingestibile. Dobbiamo essere professionisti e comportarci come tali

LUIGI BUGIARDINI (all. Civitanovese): «Nel calcio non c'è nulla di scritto. Tutti pensavano che, tra gemellaggio e fine campionato, fosse facile per noi. Così non è stato, anche se i calciatori li avevo avvisati. Come sempre, abbiamo regalato alcune situazioni. In ogni caso, non voglio dare la colpa solo ai ragazzi perché quattro cambi di allenatore non sono facilmente gestibili per tutti: ci manca tanto allenamento. Ad un certo punto pensavo che fosse finita, ma poi un po'

per bravure e un po' per fortuna siamo riusciti a ribaltarla. Ovviamente, i giocatori della Samb



sono stati più leggeri perché non avevamo nulla da chiedere a questa partita, ma non ci hanno regalato nulla. Ora per noi non è ancora finita».

ALESSIO ZINI (dif. Samb): «Perdere non fa mai piacere. È vero che la Civitanovese si giocava tanto, ma ci teniamo a far bene in ogni partita. Dispiace aver perso, ma ora pensiamo alla Poule Scudetto. Venivamo da festeggiamenti che ci hanno tolto qualche ora di sonno, ma vogliamo onorare al meglio queste prossime due partite. Sono uscito dal campo in via preventiva per un piccolo fastidio al ginocchio. L'augurio è quello di restare qui. Mio fratello (Andrea Zini ndr.) alla Samb? Mi farebbe molto piacere».

MAURO PROFILI (pres. Civitanovese): «Il primo tempo lo abbiamo regalato, poi siamo riusciti a riprendere il risultato. La Samb non ci ha regalato nulla, giocando una gara come tutte le altre. Questo pubblico mi ha fatto commuovere: troppo bello vedere un tifo del genere. Il prossimo anno in serie C non sarà facile, ma faccio un

grande in bocca al lupo al presidente Massi e, soprattutto, alla Samb e tutti i tifosi sambenedettesi. Polemiche dei nostri verso la società? Purtroppo, quando si è da soli non è mai facile».

Perdere non fa mai piacere: è vero che la Civitanovese si giocava tanto, ma ci tenevamo a far bene

MARCO PASSALACQUA (dif. Civitanovese):

«Questa vittoria vuol dire giocare un'ultima occasione che, fino a pochi minuti dal termine della partita, sembrava essere sfumata. Abbiamo l'ultima carta da giocare per salvare la stagione. Sono felice per la Samb, soprattutto perché conosco lo zoccolo della società: persone genuine, serie ed attaccate alla città. Non è un caso che nel giro di due anni siano arrivati questi grandi risultati. Il gemellaggio storico tra Samb e Civitanovese fa sempre molto piacere. La sfida play out che ci attende sarà una battaglia, ma dobbiamo crederci».



Autolavaggio Self Service H24



WashPlanet
il pianeta dell'autolavaggio

VAPORTECNIC

GROTTAMMARE

Via Ischia, 1
Zona Fornace

**CARROZZERIA
SPAIDER CAR**

**AUTO - MOTO
VEICOLI INDUSTRIALI**

• Viviani Carlo 327.3364776
• Viviani Andrea 3400534786



**ZONA INDUSTRIALE DI ACQUAVIVA
VIA MARCONI 4**

Emilcar
VEICOLA LE TUE PASSIONI

Via C. e L. Gabrielli
Via della Liberazione, 114
Via della Colonia, 1
Via Aspromonte snc
Statale Adriatica Sud, 68

San Benedetto del Tronto (AP)
San Benedetto del Tronto (AP)
Ascoli Piceno
Civitanova Marche (MC)
Sili (TE)

0735 76071
0735 783010
0736 812665
0733 020031
085 9359861



WWW.EMILCAR.IT